



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



CONSUMI

I polli alimentati con ormoni sono pericolosi per lo sviluppo sessuale

Gran parte dei polli venduti nei negozi in Bulgaria, soprattutto quelli provenienti da paesi extracomunitari, sono 'imbottiti' dell'ormone femminile estradiolo ed hanno effetti pericolosi sullo sviluppo sessuale degli adolescenti. Lo rivela il quotidiano di Sofia Monitor, citando il professor Milko Sirakov, primario della Clinica ostetrica e ginecologica Maycin Dom di Sofia. Secondo Sirakov è una prassi che negli allevamenti venga somministrato l'estradiolo per far crescere i polli più velocemente e prepararli alla macellazione entro una trentina di giorni dopo la schiusa. Il giornale racconta il caso di Simona, che all'età di sei anni era già entrata nel periodo di pubertà. Gli esami hanno riscontrato nel suo organismo una presenza dell'ormone estradiolo di dieci volte superiore alla norma. Simona mangiava carne di pollo almeno due volte a settimana. Tra i maschi adolescenti che consumano frequentemente "polli all'estradiolo", conclude Monitor citando esperti, si osserva un numero maggiore di casi di omosessualità.

BULGARIA – ITALIA

Dimitar Grekov annuncia la partecipazione della Bulgaria a Expo Milano 2015

La Bulgaria parteciperà all'Expo Milano 2015. "È molto importante per la Bulgaria poter presentare i propri prodotti nei settori dell'agricoltura e delle scienze e per questo il paese parteciperà all'Expo Milano 2015", ha detto il ministro dell'Agricoltura, Dimitar Grekov, nel corso dell'incontro con l'ambasciatore italiano in Bulgaria, Marco Conticelli. Grekov è stato nominato commissario generale nazionale per l'esposizione bulgara e ha rilevato che la partecipazione all'evento consentirà alla Bulgaria di presentare non solo la produzione agricola locale, ma anche i successi ottenuti nel campo scientifico e delle innovazioni. Expo Milano 2015 si svolgerà dal primo maggio al 31 ottobre del prossimo anno e verterà sul tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita".

EMERGENZA PROFUGHI

Tsvetlin Yovcev: Non ci sono rischi di una nuova crisi di profughi

In Bulgaria non si registrano in questo momento rischi di una nuova emergenza rifugiati. È quanto dichiarato dal ministro dell'Interno, Tsvetlin Yovcev, che ha commentato la situazione in Bulgaria, parlando dell'eventualità di una nuova ondata di profughi. "Il rischio però rimane a causa dei processi di transizione in corso in Medio Oriente", ha detto Yovcev secondo cui in Siria e nei paesi circostanti sussistono le condizioni preliminari che potrebbero determinare un aumento "dell'afflusso di rifugiati". La Croce



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



Rossa bulgara ha ricevuto donazioni per un importo di circa 3 milioni di euro dall'inizio dell'afflusso di rifugiati siriani nel paese. Le donazioni sono giunte da varie organizzazioni e istituzioni di Repubblica Ceca, Slovacchia, Svizzera, Paesi Bassi e Stati Uniti.

PREVISIONI

Commissione Ue: il Pil crescerà dell'1,7 per cento nel 2014

Il Pil della Bulgaria crescerà dell'1,7 per cento nel 2014 e del 2 per cento nel 2015. È quanto emerge dalle ultime previsioni della Commissione europea, secondo cui i dati preliminari del Pil per il 2013 mostrano una lieve ripresa della crescita nella seconda metà dell'anno, mentre la crescita economica complessiva si dovrebbe attestare intorno allo 0,6 per cento. Si tratta comunque, secondo il rapporto, di un tasso ben al di sotto del potenziale di crescita economica del paese. Le stime per il prossimo biennio indicano, invece, una ripresa lenta rispetto a diverse altre economie convergenti a causa del calo demografico – un fenomeno dovuto all'invecchiamento generale della popolazione e all'emigrazione – che continua a smorzare il potenziale di crescita.

BULGARIA - UCRAINA

Il parlamento di Kiev cancella il bulgaro come lingua regionale, insoddisfazione a Sofia

La Bulgaria ha espresso la propria insoddisfazione per la decisione dell'Ucraina di eliminare il bulgaro fra le lingue regionali. Il parlamento ucraino, in seguito ai fatti della scorsa settimana, ha abolito lo status di lingua regionale a tutte le lingue delle minoranze che costituiscono almeno il 10 per cento dei residenti in una determinata area regionale. Consistenti comunità bulgare risiedono in alcune regioni della Bessarabia, nel sud dell'Ucraina, principalmente a Artsiz, Izmail e Bolgrad. Il ministro degli Esteri bulgaro, Kristian Vighenin, ha sollevato la questione con l'ambasciatore ucraino a Sofia. "Gli attuali leader politici in Ucraina devono assumere la responsabilità e lottare per l'inclusione di tutte le comunità nella società ucraina nel rispetto dei diritti umani e dello Stato di diritto", ha detto Vighenin.